



Scadenza:	Ancora da stabilire perché in attesa della pubblicazione del bando vero e proprio.
Beneficiari:	<p>Il Regolamento prevede due specifiche linee per le imprese. La prima che riguarda le piccole aziende attraverso uno strumento già in uso per altre tipologie di settori (commercio, industria, edilizia, artigianato, ecc.), il titolo II.</p> <p>Per avere accesso alle agevolazioni le piccole imprese devono essere operative alla data di presentazione della domanda di aiuto. Sono ammissibili alle agevolazioni progetti di investimento di importo minimo pari a euro 30.000,00, che dovranno essere destinati a:</p> <p>A. L'ampliamento, l'ammodernamento, e la ristrutturazione delle strutture turisticoalberghiere, con annesso attività correlate quali: bar, palestre, piscine, centri benessere.</p> <p>B. La realizzazione di strutture turistico - alberghiere attraverso il recupero ed il restauro di una pluralità di trulli e case rurali esistenti, antiche masserie, torri e fortificazioni, castelli, immobili siti in borghi rurali o centri storici, ovvero immobili di particolare pregio storicoarchitettonico, compresa la realizzazione di strutture di bar, palestre, piscine, centri benessere.</p> <p>C. La realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi e ai punti di ormeggio.</p> <p>D. La realizzazione e/o la gestione di approdi turistici.</p> <p>L'aiuto sarà erogato in forma di contributo sugli interessi, relativo ad un finanziamento (mutuo) erogato da un Soggetto finanziatore. Inoltre, alle imprese può essere erogato un <u>contributo aggiuntivo in conto impianti che non può essere superiore al 10% dell'investimento e all'importo massimo di euro 100.000,00.</u> Il completamento degli investimenti deve essere compiuto nell'arco dei 12 mesi che seguono la comunicazione dell'ottenimento delle agevolazioni.</p> <p>La seconda linea guida riguarda le <u>medie imprese, ed i consorzi di piccole e medie imprese.</u> Sono ammissibili alle agevolazioni progetti di investimento di importo minimo pari a euro 2 milioni e sino a 20, che dovranno essere destinati a:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Nuove strutture turistico-alberghiere, anche attraverso il recupero funzionale di immobili da destinare ad attività turistico-alberghiere,</li><li>2. L'ampliamento, l'ammodernamento, e la ristrutturazione di strutture turistico-alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione.</li></ol> <p>L'aiuto sarà erogato in forma di <u>contributo in conto impianti</u> nei seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 35% per le medie imprese;</li></ul>

	<p>- 45% per le piccole imprese</p> <p>Quest' incentivo turismo non consentirà alle nuove imprese di partecipare al bando di finanziamento sul turismo, in quanto il regolamento approvato fa riferimento a <u>imprese già attive</u>, ma inoltre appare opportuno segnalare che le banche hanno spesso difficoltà a concedere mutui alle imprese di nuova costituzione. Per ciò che attiene alle medie imprese e pmi è opportuno segnalare che è doppia la possibilità di partecipazione, potranno partecipare le medie imprese oppure i consorzi di medie imprese unite a piccole. In particolare la media impresa potrà beneficiare di un contributo a fondo perduto del 35%, la piccola impresa (associata) del 45%. Il vincolo del consorzio deve essere quinquennale. Appare opportuno specificare il termine media impresa e piccola impresa: Una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro; una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro.</p> <p>Si resta in attesa ora della pubblicazione del bando turismo vero e proprio che non tarderà ad arrivare.</p>
Settori Ammessi:	<p>Attività operanti nel settore turismo.</p> <p>Sono ammissibili alle agevolazioni progetti di investimento di importo minimo pari a € euro; 30.000,00, che dovranno essere destinati a:</p> <p>A. ampliamento, ammodernamento e la ristrutturazione delle strutture turistico -alberghiere, con annesse attività correlate quali: bar, palestre, piscine, centri benessere.</p> <p>B. La realizzazione di strutture turistico - alberghiere attraverso il recupero ed il restauro di una pluralità di trulli e case rurali esistenti, antiche masserie, torri e fortificazioni, castelli, immobili siti in borghi rurali o centri storici, ovvero immobili di particolare pregio storico-architettonico, compresa la realizzazione di strutture di bar, palestre, piscine, centri benessere.</p> <p>C. La realizzazione o ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi e ai punti di ormeggio.</p> <p>D. La realizzazione e/o la gestione di approdi turistici.</p>
Spese Ammissibili:	Acquisto di attrezzature e strumenti, realizzazione di opere murarie, acquisto di arredamento, ecc...
Spesa Minima:	30.000 €
Tipo di contributo:	<p>Per avere accesso alle agevolazioni bisogna <u>essere operativi in regime di contabilità ordinaria alla data di presentazione della domanda</u> di aiuto. La media impresa proponente o il consorzio nel suo complesso devono aver registrato un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro nell'esercizio precedente. Il Consorzio costituito o costituendo si impegna a svolgere in maniera continuativa la propria attività nei 5 anni successivi alla conclusione dell'investimento.</p>

	<p>Il contributo prevede per le piccole imprese il rimborso degli interessi pagati per un finanziamento bancario a copertura totale dell'investimento a cui si aggiunge un ulteriore 10% a fondo perduto.</p> <p>Per le medie imprese e loro consorzi invece l'incentivo è in conto impianti pari al 35% a fondo perduto (45% se piccola impresa associata alla media impresa).</p>
<p>Contatti:</p>	<p>Per maggiori informazioni:</p> <p>Studio di Consulenza Carrozzo del Dott. Carrozzo Pasquale</p> <p>Mobile: 320/8693280 Email: <a href="mailto:pasquale.carrozzo@gmail.com">pasquale.carrozzo@gmail.com</a> Via San Giorgio, 18 – Monteparano (TA)</p>
<p>Esempi:</p>	<p>Ampliamento di uno stabilimento balneare, Ristrutturazione di una antica masseria, Ampliamento di un albergo, Hotel, approdi turistici, ecc....</p>